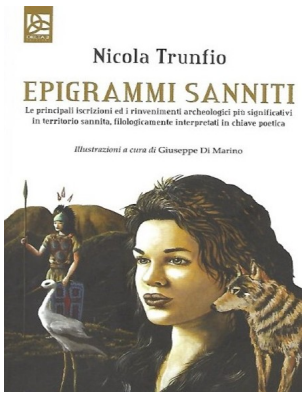
Scritto da Arianna Imbriano
Martedì 26 Giugno 2018 12:22



VILLAMAINA – A Villamaina si è tornato a parlare dei Sanniti, il fiero popolo che contrastò, con grande determinazione, l’avanzata di Roma tesa alla conquista delle regioni meridionali. L’occasione è stata la presentazione del libro di Nicola Trunfio dal titolo “Epigrammi sanniti”, una eccezionale raccolta delle principali iscrizioni e dei rinvenimenti archeologici più significativi fatti in territorio sannita, filologicamente interpretati in chiave poetica.

Durante la cerimonia, nell’aula consiliare del Comune della Valle di Ansanto, davanti ad un folto pubblico, è stato Romualdo Marandino, vice presidente del Centro europeo della latinità, a parlare dei Sanniti e della loro civiltà che Roma tentò di cancellare senza, però, riuscirci.

“Il libro – ha esordito Marandino – è di grande originalità e oltremodo interessante perché dà un’anima ad una civiltà considerata morta. Con la sua ricerca, Nicola Trunfio tiene acceso il fuoco della conoscenza, aggiungendo particolari novità a quanto avevano già detto, nelle loro opere, Salmon e Tagliamonte. Se si considera che Roma ha distrutto tutto ciò che rimaneva delle civiltà sottomesse – ha concluso – si può ben capire l’importanza di quelle poche iscrizioni che Nicola Trunfio ha studiato e che, provenendo da etnìe diverse, ci consentono di valutare lo spirito e la cultura di quel popolo che si insediò anche nelle nostre terre intorno al VI secolo avanti Cristo”.

Oltre a Marandino ha preso la parola Stefania Di Cecilia, sindaco di Villamaina che, in un breve saluto, ha espresso l’impegno dell’amministrazione per la valorizzazione della storia e il recupero delle tradizioni che rappresentano il legame più genuino con la propria terra. Anche l’editore del libro Silvio Sallicandro ha lodato l’iniziativa dell’autore e ha annunciato che con questo libro la sua casa editrice ha dato il via a una nuova collana che sarà dedicata all’archeopoesia.

A chiusura della presentazione l’autore ha recitato in osco alcuni epigrammi che egli stesso aveva tradotto con linguaggio poetico di grande raffinatezza. La moderatrice dell’incontro è stata Rossella Di Rienzo, assessore alle Attività culturali di Villamaina.